

CGIL



LOMBARDIA

CGIL. Sempre dalla tua parte.

NOTA del 17 Giugno 2010

Incontro in Regione su Trasporti e Infrastrutture

Si è svolto oggi l'incontro chiesto da Cgil Cisl Uil Regionali alla Regione Lombardia, per riprendere il percorso di confronto interrotto con la fase elettorale. L'intento delle OO.SS era quello di chiarire l'evoluzione della riforma condivisa nel Patto e gli effetti dei pesantissimi tagli contenuti nella Finanziaria 2010 attualmente in discussione; di chiedere alla Regione un aggiornamento di valutazione sull'andamento della TLN Srl e sull'intero Sistema dei Trasporti, alla luce dei continui disagi dei pendolari e dopo l'incontro di Malpensa, nonché sullo stato di avanzamento delle infrastrutture in via di realizzazione o di avvio.

All'incontro erano presenti il Direttore Generale alle Infrastrutture e Mobilità Ing. Rossetti, la Responsabile della programmazione e regolazione del trasporto pubblico Dott.ssa Irene Galimberti e il Responsabile del trasporto pubblico locale Dott. Roberto Laffi.

Il primo ha affermato la volontà di continuare a garantire i servizi, minacciati dai tagli proposti in Finanziaria, che se si confermassero, secondo l'Assessorato, obbligherebbero a ricercare forme nuove di finanziamento, fuori dai canali "tradizionali", ovvero, dai trasferimenti nazionali o dagli aumenti tariffari.

La Regione ha espresso un giudizio sostanzialmente positivo sull'andamento di TLN Srl per la quale si prevede la definitiva costituzione a fine anno.

Per quanto attiene la riforma del TPL, la Regione pensa di fare un passaggio in una commissione tecnica ristretta per valutare alcune modifiche avanzate da Asstra e Anav e da qualche Ente Locale, relative alla definizione dei bacini e delle Agenzie e poi, di convocare il Tavolo del TPL .

Sulle tariffe, considerato il regolamento già approvato dalla Regione abbiamo chiesto come intendeva procedere e in quale ambito intendeva valutare i miglioramenti dei servizi presi a riferimento, in aggiunta all'indice Istat, per l'adeguamento tariffario. Abbiamo rilevato la pesantezza della crisi e la necessità di prevedere un momento di confronto prima di decidere eventuali aumenti e di voler ampliare il campo delle agevolazioni a nuove "categorie" di soggetti in difficoltà. Abbiamo capito che una valutazione sarà effettuata nella commissione tecnica e, che per le nuove agevolazioni, si rimanda alla discussione anticipata in apertura, per la quale prevedono un confronto con le parti sociali, sulla necessità di individuare nuove fonti di finanziamento.

./.

Per quanto riguarda l'assetto degli aeroporti, è stata confermata la necessità di perseguire l'ampliamento di Malpensa con la realizzazione di una terza pista, considerata necessaria anche per non perdere il traffico esistente. A questo proposito abbiamo sostenuto che qualsiasi sviluppo deve essere misurato in un'ottica di sostenibilità sociale e ambientale, dentro un quadro complessivo di sviluppo dell'intero sistema di trasporto.

Ancora troppi sono i disagi e le inefficienze di un settore che è in ritardo rispetto a quelle opere infrastrutturali che sono più che mai necessarie e per il quale non è più rinviabile il monitoraggio del trasporto merci.

A quest'ultimo scopo, siamo stati informati, sarà previsto uno stanziamento nel bilancio regionale di previsione in via di definizione.

Per quanto riguarda le infrastrutture, pur non entrando nel dettaglio, il Direttore ha confermato le grandi opere già finanziate, mentre per le restanti ha precisato che occorrerà ripensare le scelte fin qui adottate.

Salvo acquisire qualche informazione, come crediamo risulti evidente, l'incontro non ha rappresentato passi avanti significativi nel confronto con l'Assessorato, tanto più in considerazione del fatto che i nostri interlocutori, per loro stessa ammissione, sono stati molto attenti a non sbilanciarsi.

In considerazione della gravità delle conseguenze che si prefigurano sul Trasporto, in caso di approvazione dei tagli previsti dalla Finanziaria, resta aperta la richiesta all'Assessore di convocazione del Tavolo del TPL. La situazione non è per niente ordinaria e restiamo impegnati a promuovere iniziative anche verso gli altri protagonisti del Tavolo, affinché avanzino la stessa richiesta.